



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 5/3/2008
(Aggiornamento alle 08:45 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici, effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Sono acquisiti i dati da 10 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore, è progressivamente aumentato fino ad un livello medio-alto a partire dalle 17:00 di ieri. Anche se con oscillazioni, attualmente permane su tale livello.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) ha fornito un valore di circa 10.5 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP, dopo l'incremento segnalato nel precedente comunicato, è ritornata a valori bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della *semblance* indica una profondità ipocentrale compresa nell'intervallo 400 m – 500 m s.l.m.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes è generalmente bassa, anche se sono presenti diversi eventi maggiori di ampiezza medio-bassa.